Memorial Dario Motta

Il laboratorio

Dal 1988 al 1993, anno in cui si diplomò col massimo dei voti (all'epoca 60/60), Dario Motta frequentò il liceo scientifico "Filippo Lussana", a Bergamo. E, lo scorso sabato mattina (12 novembre), proprio il "Lussana" gli ha intitolato il laboratorio di fisica, con una cerimonia a cui hanno presenziato, oltre (naturalmente) ai suoi familiari e al dirigente dell'istituto, Cesare Quarenghi, anche il provveditore agli studi di Bergamo Patrizia Graziani e l'assessore provinciale all'edilizia scolastica Roberto Anelli; all'interno del laboratorio è stata fra l'altro affissa una cornice con una sua fotografia "posterizzata" (in realtà la copia di un quadro che lo ritrae).

Non vi è dunque migliore occasione per presentare, qui di seguito, il ricordo di una ex professoressa di Lettere di Dario (ora al "Masccheroni"), peraltro consorte di uno dei partecipanti al torneo, Giulio Tentori.

Che ricordi ho di Dario? È difficile descriverli: due anni di rapporti molto formali e rispettosi, gli anni successivi di incontri mattutini, quando andavamo a scuola e ci incrociavamo in via Maj; qualche volta uno scambio di battute (lui in viaggio per la maturità, io "retrocessa" al biennio per imparare il mestiere), più spesso un leggero cenno di saluto col capo e un sorriso; la camminata dinoccolata, la collanina (immarcescibile!), i capelli a spaghetti spetinati sulla fronte.

Negli anni seguenti rari incontri e quattro chiacchiere, solo quando rientrava dai suoi studi, sempre più brillanti, sempre più lontani da Bergamo.

Una volta, scherzando, gli ho proposto di darmi del "tu" o sarei stata costretta io a dargli del "lei", ma schermandosi si è rifiutato, dicendo che non ci sarebbe riuscito, gli sembrava innaturale... figuriamoci!

Nel gennaio 2001, in preda a paturnie lavorative, scrissi una lettera al Corriere della Sera,

che, con mio grande stupore, fu pubblicata in prima pagina, diventando per qualche giorno un "caso". Allora furono molti gli ex alunni che mi ricontatarono per complimentarsi o parlarne, e lo fece anche lui, a modo suo: aveva letto la lettera sul sito del Corriere on line mentre si trovava in Germania e mi fece telefonare apposta dal padre per inviarmi il suo apprezzamento e le sue opinioni; ne rimasi colpita e, lo confesso, anche un po' lusingata.

Ma tutto questo è successo dopo, negli anni. Se ora penso a Dario ho due pensieri.

Il primo pensiero è rabbia: mi guardo attorno e vedo tanti bastardi, tanti cialtroni, tanti mediocri e d'istinto mi chiedo: perché lui? Ce n'erano tanti altri...

Inshallah.

Il secondo è un ricordo, l'unico articolato che io abbia: in aula, consegna e correzione di una versione di latino in classe; alla fine dell'ora Dario mi si avvicina e mi chiede la spiegazione di una mia correzione alla sua traduzione piuttosto libera; io, nessuna esperienza di insegnamento, ma freschissima di studi classici, traduco d'istinto, so che è giusta, ma non riesco a spiegargli il perché, così a bruciapelo. Mi guarda, non è convinto e glielo si legge in faccia. — Perché? — chiede. Ci riprovo a spiegarglielo, senza successo. — Perché? — pacato, ma irremovibile. Poi sbotto, un po' ridendo, un po' irritata. — Insomma, perché è così! — — Questa non è una risposta! — replica. È una sfida, o gli rispondo o lo perdo. Mi concentro, richiamo alla memoria le regole teoriche che possono appoggiare la mia teoria, glielo elenco e gli faccio esempi che escludono altre possibilità. Un suo largo sorriso: — Ecco, questa è una risposta! —.

Vincenza Corea, docente di Lettere

Laboratorio di Fisica
Prof. Dario MOTTA
Fisico e ex studente
del Liceo "Filippo Lussana"
- 2011 -

Il ritratto e la targa dedicate a Dario al liceo scientifico "Lussana"

4° turno: Owen alla riscossa

Protagonista (in positivo) del 4° turno è stata un'apertura che, forse per le poche chance di gioco attivo che dà al Nero (a fronte, però, di una notevole solidità), è fin troppo sottovalutata. In realtà qualche GM o superGM l'ha pure giocata, ma, è facile immaginarlo, lo ha fatto più che altro per sorprendere l'avversario. Stiamo parlando della difesa Owen (1.e4 b6), che ha consentito ad Andrea Pirola, col Nero, di conservare la leadership, rintuzzando senza affanno gli inutili tentativi messi in atto dal numero uno di tabellone, Dario Mione, di creargli qualche difficoltà. Al contrario, è stato il maestro Fide (ormai ex, si può dire) a rischiare di più, probabilmente non credendo che l'apertura giocata dall'avversario potesse consentirgli tanto facilmente di equilibrare il gioco. La sfida si è infine conclusa in parità dopo 43 mosse: un risultato su cui molti, for-

se, avrebbero scommesso in anticipo per l'amicizia di vecchia data fra i due (sono stati anche reciproci testimoni di nozze), ma che non è scaturito se non dopo una vera battaglia.

L'altra partita in cui la difesa Owen è stata sotto i riflettori è quella fra Gianni Casati e Daniele Tarelli: in questo caso il Nero è riuscito addirittura ad avere la meglio, ma il merito non può essere ascritto all'apertura in sé, visto che, anzi, il Bianco ne era uscito forse con un leggero vantaggio. Dopo diverse vicissitudini e qualche errore da ambo le parti Tarelli junior è stato tuttavia implacabile nello sfruttare una "cappella" dell'avversario.

DIFESA OWEN

B00

Mione (2268) – A. Pirola (2115)

Note di Dario Mione

Premessa: i contendenti di questa sfida, avendo giocato fra loro centinaia di partite (il 99,9% delle quali non ufficiali), difficilmente avrebbero potuto sorprendersi l'un l'altro in apertura e, conoscendo fin troppo bene i rispettivi stili, tale impresa sarebbe risultata loro difficile persino in mediogioco. Posso dire, per quanto mi riguarda, di non essere in effetti rimasto choccato neppure dalla difesa Owen (che, per quanto raramente, Andrea aveva sperimentato contro di me in altre occasioni) e di aver giocato quasi a cadenza semilampo non per aver calcolato rapidamente intricate varianti, ma perché mi aspettavo determinate mosse da parte di Andrea che lui, in genere, ha giocato. Ne è scaturita una battaglia abbastanza combattuta, con diverse scelte fin troppo coraggiose da parte mia (a partire da 12.b4), con le quali speravo quanto meno di confondere il mio avversario.

1.♠f3 b6 2.e4 ♗b7 3.♠c3 e6 4.d4 ♗b4

Il seguito ampiamente più popolare, che, udite udite, stando al mio mega-database risulta aver dato al Nero il 50% dei punti su circa mille partite! Verrebbe da chiedersi perché la Owen non venga giocata più spesso ai massimi livelli, ma c'è da aggiungere che due superGM quali Nakamura e Bacrot non hanno avuto il timore di sperimentarla.

5.♗d3 ♠f6 6.♗g5

Una mossa giocata fra gli altri anche e niente di meno che dall'ex campione del mondo Vladimir Kramnik. Il suo connazionale Evgeny Bareev ha optato invece per la più frequente (e probabilmente più accurata) 6.♗e2.

6... h6 7.♗xf6 ♗xf6 8.♗d2

Kramnik, Spassky e molti altri hanno preferito 8.0-0: una scelta sicuramente buona e

(desumo) migliore rispetto alla mia, ma quando ho giocato 8.♗d2 avevo già in mente il successivo sacrificio del pedone 'b'.

8... c5 9.e5

Più frequente (e sicuramente più precisa) 9.a3: dopo 9... ♗xc3 10.bxc3 la posizione è assolutamente equilibrata.

9... ♗e7 10.a3 ♗a5

Si è vista anche 10... ♗xc3 11.bxc3, che Houdini preferisce, a patto che ora il Nero catturi il Cavallo f3.

11.dxc5

Una novità. 11.♗e3, l'unica mossa che era stata giocata in precedenza a questo punto, non mi è passata neanche per la mente, concentrato com'ero sulla mia idea. Il cambio in c5, comunque, viene considerato la scelta migliore anche dai motori d'analisi.

11... bxc5 (D)
12.b4!??

Arrivato a questo punto, lo ammetto, ho quasi avuto un mezzo ripensamento e per un attimo ho riflettuto sul fatto che la posizionale 12.♗e2 sarebbe stata probabilmente più precisa, come conferma il solito (maledetto) Houdini. "Ormai sono in ballo, dunque balliamo", mi sono detto spingendo il pedone 'b'.

12... cxb4 13.♗e4

Inizialmente avevo considerato 13.♗b5?!, ma non mi piaceva affatto la posizione esposta che il mio Re si sarebbe trovato ad avere dopo 13... ♗xf3 14.gxf3 ♗c6: non va dimenticato, del resto, che il Bianco ha pure un pedone in meno e aggiungere a ciò un fattore di debolezza posizionale non sarebbe stato ideale.

13... ♗xe4 14.♗xe4 ♗c6 15.♗xc6?

Cambiando l'Alfiere per il Cavallo la mia idea era che, se si fosse ostinato a conservare il pedone di vantaggio, il Nero si sarebbe presto trovato con i pezzi non proprio attivi, in particolare l'Alfiere camposcuolo. È però assolutamente vero che solo dopo 15.axb4 ♗xb4 16.c3 ♗c5 17.0-0, ovvero mantenendo gli Alfieri di colore contrario, il Bianco avrebbe avuto del compenso per il materiale sacrificato (in virtù della debolezza del pedone d7 e della "minaccia" ♗d4).

15... dxc6 16.0-0 ♗d8

Guadagnando un tempo.

17.♗e1 ♗c5

La prima mossa che non avevo in effetti

considerato. Probabilmente è la più forte, ma anche dopo 17... 0-0 18.axb4 ♗xb4 19.c3 ♗c5 20.♗e4 ♗b6! il Bianco avrebbe dovuto faticare non poco per pareggiare.

18.axb4 ♗xb4 19.♗e4

Fin qui tutto "come previsto"...

Dario Mione

19... ♗c3?

... e contavo anche sul fatto che il Nero avrebbe giocato questa e non 19... a5, alla quale avevo intenzione di replicare con 20.c3 (la migliore, ma tutt'altro che sufficiente per equilibrare il gioco). Nel dopo partita Andrea ha detto che era proprio in considerazione di 20.c3 che non aveva spinto il pedone 'a', ma entrambi abbiamo visto i fantasmi: dopo 20... ♗xc3 21.♗fc1 il Nero mantiene un certo vantaggio giocando 21... 0-0!, dal momento che 22.♗c2 non guadagna materiale in virtù di 22... ♗d5! 23.♗xc3?? ♗d1+!. Il Bianco avrebbe dunque dovuto ripiegare su 22.♗a4 seguita da ♗c4, ma così avrebbe recuperato un solo pedone, non entrambi, e pareggiare il finale sarebbe stata impresa ardua (sia pure non impossibile).

20.♗a4

Giocata istantaneamente. Adesso il Bianco ha tutt'al più un lievissimo svantaggio, ma la patta non dovrebbe sfuggirgli.

20... ♗d5 21.♗c4 ♗a5 22.♗xc6 0-0 23.♗c4?!

Mi rammarico di non aver visto il modo di "tirare la torta" con 23.♗e3, suggerita già nel dopo partita dal mio smartphone (che ovviamente, durante la partita, era rimasto spento:-). Di primo acchito il mio avversario ha indicato 23... ♗xe5?? come continuazione naturale, ma sono piuttosto certo che, riflettendoci qualche secondo in più, avrebbe visto che tale cattura costituisce una maxi cappella a causa di 24.c4 (che guadagna un pezzo). Tutti i motori d'analisi indicano 23... ♗b4 come mossa più pre-

cisa, con un finale all'incirca equilibrato. Quanto alla mossa da me giocata, 23.♖c4, per quanto non ottimale dovrebbe essere sufficiente per pareggiare.

23... ♙xe5 24.♖a6 ♖c5 25.♗xc5 ♖xc5 26.♖xa7 ♖fc8

27.♞d1!?

Conscio del fatto che non mi sarebbe convenuto intestardirmi nel difendere il pedone c2, perché anche perdendolo non avrei rischiato granché la sconfitta, ho optato a questo punto per un gioco attivo: il modo migliore, di solito, per non soccombere nei finali di Torre leggermente inferiori (Capablanca docet).

27... ♙b8 28.♞b7 ♖xc2 29.g3

Ora il Bianco minaccia ♞d7. Il Nero, quindi, è pressoché costretto a semplificare ulteriormente il gioco.

29... ♞c1 30.♞xc1 ♖xc1+ 31.♙g2 ♙d6

Da considerare 31... ♙c7. Il potenziale (ovvero la buona collocazione) dei pezzi bianchi, comunque, sembra sufficiente a garantire la patta.

32.♞d7 ♙c5 33.♞c7

Più precisa 33.♞d8+ ♙h7 e, semmai, solo adesso 34.♞c8. Allontanare i pezzi avversari dalla zona nevralgica dell'azione, per di più senza perdere tempi, è sempre una buona idea.

33... ♞c2

Anche dopo 33... ♙e3 34.♞xc1 ♙xc1 35.h4 il Bianco sarebbe quasi certamente riuscito a pareggiare. È in virtù di ... ♙e3 che il Bianco avrebbe fatto meglio a dare scacco sull'ottava traversa prima di posizionare la Torre dietro l'Alfiere avversario: il Re nero avrebbe impiegato una mossa in

più per raggiungere il centro.

34.♙d4 (D) 34... ♖xf2+?!?

Dopo 34... ♞d2 35.♞xc5 ♞xd4 36.h4 il Nero, a gioco corretto,

non avrebbe potuto vincere il finale di Torre. Andrea ha quindi tentato l'ultima carta

per darmi dei grattacapi, ma la Torre bianca spadroneggia sulla settima traversa, impedendo al Re avversario di avanzare per sostenere i propri pedoni.

35.♙xf2 ♙xd4+ 36.♙f3 h5 37.h3 g6 38.♙e4 ♙f6

Oppure 38... e5 39.g4 hxg4 40.hxg4 ♙g7 41.g5 e il Nero non può riuscire a far valere i suoi due pedoni di vantaggio con il solo Alfiere a supportarli.

39.♞b7 ♙g7 40.♖a7 ♙c3 41.♞b7 g5 42.g4 hxg4 43.hxg4 ♙g6 (0,5-0,5)

A questo punto avrei proseguito con 44.♞b6, che avrebbe continuato a impedire al Nero di fare progressi. La proposta di armistizio ha impedito che l'ormai incruenta battaglia proseguisse.

DIFESA OWEN

B00

Casati (1440) – D. Tarelli (1859)

1.e4 b6 2.d4 ♙b7

Eccola, è di nuovo lei: la difesa Owen!

3.♙c3 e6 4.♙f3 ♙e7

Un seguito non nuovo (alla quarta mossa, oggi, sarebbe un record!), ma decisamente inconsueto. Molto più frequenti 4... ♙b4 (come nella Mione-Pirola) e, in seconda battuta, 4... ♙f6, mosse con le quali il Nero cerca fin da subito di minare il centro avversario.

5.♙d3 g6

5... d6 o 5... d5 sono vie più battute.

6.♙e3

Si sono viste più spesso 6.♙g5 o l'immediata 6.0-0.

6... ♙g7 7.♞d2 0-0 8.0-0 d5

Novità! In precedenza era stata sperimentata, in un paio di occasioni, la sola 8... d6. La mossa del testo non sembra peggiore, anzi, ma Houdini suggerisce 8... ♙bc6 (in ogni caso con leggero vantaggio del Bianco).

9.♙h6 c5 10.♙xg7 ♙xg7

Questo seguito si era avuto in una partita nella quale il Bianco, che continua a essere un poco preferibile, aveva spinto il pedone in d6 anziché in d5 all'ottava mossa.

11.h4?

Punto primo: volendo spingere questo pedone il Bianco doveva arroccare lungo. Punto secondo: questa mossa aggressiva è quanto meno prematura, dal momento che perde materiale. Dopo 11.dxc5 bxc5 12.exd5 exd5 il Nero sarebbe stato più vicino alla parità, ma di certo non sarebbe passato subito in vantaggio.

11... c4 12.♙e2 dxe4 13.♙g5 ♙f5

Il Nero consolida il vantaggio. Il Bianco può ancora resistere, ma deve giocare accuratamente.

14.♙xc4

Più precisa 14.♞ad1, quanto meno perché in caso di 14... ♙hx4? 15.d5! exd5 16.♙xc4 d4 17.♞f4 ♙f5 18.♙cxe4 il Bianco avrebbe avuto un buon compenso in cambio del pedone.

14... ♙hx4? (D)

Il modo giusto di catturare un altro pedone era 14... ♞xd4 15.♞xd4+ ♙xd4. Catturare in h4 è di nuovo sbagliato per la solita 15.d5...

15.♞e3?

... ma il Bianco non se ne accorge e non vede neppure 15.♙xe6, con la quale avrebbe subito recuperato materiale.; Dopo 15.d5! il Nero si sarebbe trovato in imbarazzo, dal momento che 15... exd5 non sarebbe stata particolarmente buona a causa di 16.♙xd5 e se 16... ♙xd5 allora 17.♙xd5 ♙c6 18.♙xe4 ♙f5 19.♞ad1 ±. La mossa del testo, oltre a non riguadagnare il materiale perso, aiuta il Nero a rimettere in gioco il Cavallo h4.

15... ♙f5 16.♞f4 ♞c8?

Molto meglio 16... ♞d6.

17.♙e2?!

Sicuramente più precisa 17.♙b3.

17... ♙d7 18.♞ad1 ♙xd4? (D)

Bisognava di nuovo proporre il cambio di Donne, stavolta con 18... ♞b8. Con la mossa del testo si rischia il suicidio...

19.♙gxe4?

... ma di nuovo Gianni non ne approfitta. Le sorti della partita sarebbero cambiate radicalmente dopo 19.♞xd4! e5 20.♞h4 e il Nero può solo sperare di non perdere troppo in fretta, per esempio: 20... exd4 (oppure 20... h6 21.♞d6 hxg5 22.♞xg5 f6 23.♞g3 ♙c5 24.b4 ♙d3 25.cxd3 ♞xc3 26.♙h5 ♞c7

27. ♖xg6+ ♘h8 28. ♜xf6 ♖g7 29. ♜xf8+ ♜xf8 30. dxe4 ♖xg6 31. ♙xg6 ♘g7 32. ♙f5 +-) 21. ♖xh7+ ♘f6 22. ♗cxe4+ ♙xe4 23. ♗xe4+ ♘e7 24. ♖e1 ♖h8 25. ♖g7 ♖b8 26. ♙c4 ♖h2+ 27. ♘f1 con un fortissimo attacco per il Bianco in cambio della qualità. Nelle prossime mosse entrambi i contendenti non giocheranno le mosse più accurate e la situazione rimarrà sostanzialmente immutata fino all'erroraccio del Bianco alla 24esima.

19... e5 20. ♖h4 ♙xe4 (20... ♖d8) 21. ♖xe4 ♜e8 (21... ♖c5) 22. ♗d5 (22. ♙b5!?) 22... f5 23. ♖d3 ♗c5?! (23... ♖c5)

24. ♖c4??

Perdendo un pezzo e la partita. La battaglia sarebbe continuata con un vantaggio solo lieve per il Nero dopo 24. ♖e3! ♖d8 [mossa necessaria per controllare la vitale casa h4. Sbagliata l'immediata 24... ♗xc2? a causa di 25. ♖c3 ♗e4 (25... ♗d4?? 26. ♜xd4 exd4 27. ♖xd4+ ♘f7 - e non 27... ♘h6 28. g4 +- - 28. ♖f6+ ♘g8 29. ♙c4 ♗e6 30. ♖c3 b5 31. ♗f6+ ♘f7 32. ♗xe8 ♖xe8 33. ♙d5 ♖d8 34. ♖e5±) 26. ♖c7+ ♖xc7 27. ♗xc7 ♗f6 28. ♙d3 ♗d4 29. ♗xa8 ♖xa8 =] 25. ♙c4 ♗xc2 26. ♖c3 ♗d4 27. ♜xd4! exd4 28. ♖xd4+ ♘h6 29. ♖f4+ ♖g5 30. ♖h2+ ♘g7 31. ♗c7 ♖ac8 32. ♗xe8+ ♜xe8 33. ♖d1 e il Bianco può lottare per la patta. Houdini le vede proprio tutte:-).

24... b5

Semplice e decisiva.

25. ♖b4 ♗xe2+ 26. ♘h1 ♗d4 27. c3?

Interessante, ma ormai insufficiente per pareggiare, sarebbe stata 27. ♜xd4!? exd4 28. ♖xd4+, dopo la quale il Nero avrebbe vinto seguendo un sentiero stretto ma sicuro: 28... ♘f7 29. ♖h4 ♗e6 30. ♖f6+ ♘g8 31. ♗e7+ ♜xe7 32. ♖xe7 ♖c6 -+. La mossa del testo, però, è decisamente sbagliata, dal momento che perde altro materiale.

27... a5 28. ♖a3 ♗c2 29. ♗b6 ♖c6 30. ♖d7+ ♘g8 31. ♖xc5 ♖xc5 32. ♗xa8 ♖xa8

Il Bianco può ormai abbandonare. Lo farà a breve.

33. ♖fd1 ♖xf2 34. ♖7d2 ♖h4+ 35. ♘g1 ♗e3 36. ♖c1 ♗g4 37. ♘f1 ♖h1+ (0-1)

Occasioni mancate

I risultati scaturiti sulle scacchiere dalla seconda alla quinta non hanno suscitato particolare clamore, ma è piuttosto clamoroso il fatto che, in tutte le partite, il giocatore che a un certo punto ha avuto l'occasione di chiudere i conti a proprio favore sia riuscito, invece, a perdere (o al massimo a pareggiare). Il maestro Eric Luchsinger ha mancato l'occasione di risalire a mezzo punto dalla vetta dopo aver dominato posizionalmente per buona parte dell'incontro che lo ha visto opposto a Stefano Ranfagni: lo zeitnot fu galeotto e, alla fine, "Ranfagna" è riuscito a strappare la patta, siglata, peraltro, in una posizione ancora persa per il Nero.

Dal canto suo Stefano Attuati, dopo un sacrificio di pezzo che, a gioco corretto, avrebbe dovuto stendere il suo avversario di turno, Giovanni Sala, ha perso la bussola e non si è neppure accontentato della patta, rimanendo con un pezzo in meno e abbandonando quando il Re avversario è riuscito a trovare un rifugio sicuro. Anche Vittorio Cammarota, peraltro in vantaggio di tempo, grazie a un paio di errori quasi in sequenza commessi da Andrea Locatelli ha potuto sacrificare un pezzo ottenendo un vantaggio decisivo, ma è stato poi troppo avventato e ha consentito all'avversario di ribaltare la situazione e di portare a casa il punto. Claudio Buizza, infine, non si è mai effettivamente trovato in una posizione disperata contro Lorenzo Brigatti, ma quest'ultimo avrebbe potuto far fruttare meglio il pedone di vantaggio: al contrario, un paio di mosse non azzeccate lo hanno condannato a un rapido ko.

INGLESE

A37

Luchsinger (2129) – Ranfagni (1998)

Note di Eric Luchsinger

Partita istruttiva per le molte occasioni mancate dal Bianco. In apertura ho realizzato la strategia giusta, ma poi ho mancato tatticamente. La cadenza di gioco e l'ora tarda non hanno aiutato.

1. c4 c5 2. g3 ♗c6 3. ♙g2 g6 4. ♗c3 ♙g7 5. a3 d6 6. ♗f3 e5 7. 0-0 ♗g7 8. ♖b1

Prepara la mossa tematica b4, però era interessante anche giocare l'immediata 8.b4!?

8... ♙e6 9. d3 0-0

9... h6 10. b4 cxb4 11. axb4 d5 12. b5 ♗d4 13. ♗d2 dxc4 14. ♗xc4 +/-; 9... d5 10. cxd5 ♗xd5 11. ♗g5 ♗xc3 12. bxc3 ♙c8 13. ♖a4+-.

10. ♗g5! ♙f5 11. b4 h6 12. ♗e4 cxb4 13. axb4 ♖b8 14. b5 ♗d4 15. ♙a3 ♗c8 16. e3 ♗e6 17. ♗d5 ♗g5 18. ♗xg5 ♖xg5

19.b6!

L'apertura del Bianco è stata un completo successo.

19... axb6 20. ♗xb6 ♖d8 21. ♗xc8 ♙xc8 22. ♖b6 ♙g4 23. ♖b3 ♙f8 24. ♖b1 ♖f5 25. ♙e4?!

Fritz propone qui 25. f3! ♙h3 26. g4 ♖g5 27. ♙xh3 ♖xe3+ 28. ♘g2 ♖e2+ 29. ♘h1 ♖xf3+ 30. ♙g2 ♖xg4 31. ♖xb7 ♖xb7 32. ♖xb7 +- con l'idea di attaccare il punto debole f7.

25... ♖h5 26. ♖xb7 ♖xb7 27. ♖xb7 ♖d7

Il Nero abbandona l'ottava prendendo enormi rischi.

28. ♖a8 ♙h3

Mossa giocata per impedire subito ♖b8 causa matto e che, come vedremo, renderà molto complicato il calcolo del Bianco.

29. ♙f3

Elimina la minaccia di matto con guadagno di tempo, ma migliore era 29. f3! perché fa spazio al Re.

29... ♖g5 30. ♖b8 ♖e7 31. ♜e8

Sembra vincente, ma ...

31... ♖a7

32. ♖xe7?!

Mantiene il vantaggio, ma decisiva era 32. ♖xf8+! ♘g7 33. ♖g8+ ♘f6 (bisognava calcolare anche 33... ♘h7 34. ♖h8+ ♘g7 35. ♖g8+ ♘f6 36. ♖xh6 ♖xa3 37. ♖xh3 +-)

(D) 34. ♙xd6!! - la mossa che non ho visto (vinceva anche 34. ♖e4 ♖xa3 35. ♖h4+ ♘e6 36. ♖xh3+ f5 37. ♖xg6+ ♘d7 38. ♖xf5+ +-). Da

notare che la Donna bianca, benché attacca, difende però dal matto. Elementare il fatto che l'Alfiere bianco possa catturare la Donna nera con scacco. La difficoltà sta nel fatto che se la combinazione non è perfetta il Bianco può abbandonare: 34... ♖d7 35.♔xe5+! (il Re è messo a nudo) 35... ♗xe5 36.♞e4+ ♗f6 37.♞h4+ g5 (37... ♗e5 38.d4+ ♗d6 39.c5+ ♗c7 40.♞f4+ e matto) 38.♞xh6+ ♗e7 39.♞xg5+ f6 40.♞c5+ ♗f7 41.♔d5+ +/.

32... ♞xa8 33.♔xa8 ♔xe7 34.f4

Il Bianco è sempre in vantaggio, ma non è facile realizzarlo; il tempo poi scarseggia 34... f6 35.♗f2 ♗f7 36.♔d5+ ♗e8 37.e4 ♗d7 38.♔f7!? g5 39.f5

La mossa, giocata istintivamente, mi piaceva perché ingabbiava l'Alfiere in h3.

39... ♔d8

Minaccia ♔b6 e di attaccare h2, quindi gioco l'unica...

40.c5

Ormai ero costretto a giocare con il solo incremento di 30 secondi a mossa.

40... ♔e7 41.cxd6 ♔xd6 42.♔xd6 ♗xd6 43.♔h5

Sempre con l'idea di mantenere fuori gioco l'Alfiere h3.

43... ♗c5 44.♗e3 ♔f1 45.h4 ♔h3 46.♔e2 ♔g2 (0,5-0,5) (D)

Patta????? Ho ritenuto che per attaccare l'Alfiere del Nero avrei dovuto permettere l'entrata del Re nero in d4 con il rischio anche di perdere, ma Fritz trova la sequenza corretta: 47.hxg5 hxg5 48.g4 (fin qui avrei potuto giocare senza rischiare) 48... ♔h3 (48... ♔h1 49.♔f3 +-)

49.♗f2 ♗d4 50.♗f3! (funziona anche 50.♗g3 ♗e3 51.d4! unica, se no si perde 51... ♗xd4 52.♗xh3 +-) 50... ♗c3 51.♗g3 ♗d2 52.d4! (questa era la mossa decisiva che bisognava prevedere in anticipo: libera l'Alfiere e contemporaneamente minaccia di andare a Donna. Impossibile da vedere per me con soli 30 secondi) 52... exd4 (52... ♗xe2 53.dxe5 e va a Donna) 53.♔b5 +/.

SICILIANA

B87

S. Attuati (2006) – Sala (1985)

Note di Giovanni Sala

1.e4 c5 2.♗f3 d6 3.d4 cxd4 4.♗xd4 ♗f6 5.♗c3 a6 6.♔c4 e6 7.♔b3 b5 8.0-0 ♔b7

8... ♔e7 9.♞f3 ♞c7 10.♞g3 è più giocata.

9.f4

9.♔e1!? ♗bd7 10.♔g5 h6 11.♔xf6 ♗xf6 12.♞f3 ♞b6 13.♔ad1 ♔e7 14.♞g3 0-0 è un possibile seguito.

9... ♗bd7 10.♞e2 ♗c5 11.♔e3 h5

11... ♗fxe4 12.♗xe4 ♔xe4 13.f5 e5 14.♗xb5 ♗xb3 15.axb3 axb5 16.♞xb5+ ♞d7 17.♞xa8+ ♔xa8 18.♞b8+ ♞d8 19.♞b5+ porta allo scacco perpetuo o a una posizione pericolosa per il Nero se si azzarda a giocare ... ♗e7. 11... b4 12.♗a4 ♗xb3 13.axb3 ♔xe4 14.♗f3 (14.f5 e5 15.♗f3) 14... ♔e7 con gioco all'incirca pari. 11... ♞c7 è probabilmente la migliore. Del resto è il modo più diretto per impedire la spinta e4-e5. Può seguire 12.f5 e5 13.♗f3 ♔e7 =/+.

12.e5 ♗g4 (D)

A questo punto eravamo entrambi in forte zeitnot. Il che è tutto dire sulla nostra conoscenza di questa variante della Najdorf. 12... dxe5 13.fxe5 ♗g4 14.♔ad1 ♗xe3 15.♞xe3 ♞b6 è un'alternativa valida. 13.f5!? ♗xe3?

Avevo analizzato la variante 13... dxe5! 14.fxe6 exd4! 15.exf7+ ♗d7 16.♔ad1 senza però vedere l'ultima spettacolare mossa: 16... d3!! -/+.

14.♞xe3 dxe5 15.♞xe5 ♗xb3 16.axb3 ♞g5?

Curioso che una mossa che credevo molto forte sia in realtà un grave errore. C'erano altre due varianti perfettamente giocabili con il Nero: 16... ♔d6 17.♞xg7 ♞h4 18.♗f3 (18.♞xh8+?? ♗e7 19.f6+ ♗d7-+) 18... ♔xf3 19.♞xf3 ♞xh2+ 20.♗f1 0-0-0 =; 16... ♞f6 17.♞xf6 gxf6 18.fxe6 0-0-0 19.e7 (19.♗ce2? ♔c5 20.♔ad1 fxe6) 19... ♔xe7 20.♗ce2 ♞hg8 dà al Nero iniziativa e vantaggio dinamico a prezzo di una struttura pedonale rovinata. Io sono un "ammiratore" della coppia di Alfiere e qua giocherei molto più volentieri con il Nero.

17.♔f2 0-0-0

18.♗cxb5! axb5 19.♗xb5 ♔d7

A questo punto il neo e il quasi CM si mettono il saio dei penitenti per il gioco espresso (io in realtà me l'ero già messo qualche mossa fa). Sia detto che come aggravante avevamo pure lo zeitnot.

20.♗a7+??

È una grande abilità essere pazienti dopo aver sacrificato del materiale. 20.♔e1 con la minaccia di 21.f5 avrebbe mantenuto un grande vantaggio nonostante lo svantaggio materiale.

20... ♗d8

21.♞a5+?

21.♞b8+ ♗e7 22.fxe6 fxe6 23.♞af1 ♞e3 24.h4!! +/- lascia il Nero sulla difensiva.

21... ♗e7? (21... ♗e8! 22.fxe6? ♔d1+! -+) 22.♞b6? ♞h6 -+ 23.♗c6+ ♔xc6 24.♞xc6 ♞e3!

Dopo la 24esima del Nero il resto è tutto in discesa.

25.♞c4 ♞d4 26.♞e2 ♞f6 27.♗h1 g6 28.♞f3 ♞d2 29.♞b5 ♞d5 30.♞b4+ ♞d6 31.♞c4 ♞xf5 32.♔d3 ♔d5 33.♞a6 ♞xd3 34.cxd3 ♞xd3 35.♞c5+ ♗f6 36.♞f2+ ♗g7 (0-1)

Spero di offrire un migliore spettacolo nelle prossime partite.

INDIANA DI DONNA

A47

Cammarota (1878) – Locatelli (2113)

Note di Andrea Locatelli

1. d4 ♗f6 2. ♗f3 e6 3. e3

Dando inizio a un impianto molto solido per il Bianco, con cui si evitano generalmente posizioni e strutture molto teorizzate. Personalmente ho sempre provato una certa noia nell'affrontare questo tipo di posizioni con il Nero, tuttavia la partita si è dimostrata non priva di colpi di scena.

3... c5

Il modo migliore per ottenere una struttura flessibile ed elastica riservandosi la possibilità di spingere il pedone 'd' sia in d5 sia in d6.

4. ♔d3 b6 5. ♗bd2 ♔b7 6. b3 cxd4 7. cxd4 (D) 7... ♔e7

Forse una piccola imprecisione. In partita ho riflettuto parecchio sulla possibilità di giocare ... ♖d5, sfruttando la debolezza creatasi in c3. L'idea mi è venuta dalle mille batoste inflittemi da Fritz quando ero piccolo. Ogni volta che, in posizioni del genere, lasciavo questa possibilità al pc, mi ritrovavo in una pessima (se non persa) posizione. Beh, Fritz mi ha dato ragione ancora: la mossa più incisiva era 7... ♖d5 con questo possibile seguito: 8. ♖b2 (altrimenti si rischia di perdere la Donna dopo ... ♖c3) 8... ♖b4 9. a3 ♖c3 con l'idea di eliminare il fastidioso Alfiere camposcuro; oppure 8. c4 ♖f4 9. ♖f1 ♖b4 con buon gioco per il Nero; o ancora 8. 0-0 ♖c6 e in caso di 9. c4 ♖f4 al Bianco non è concesso ritirare l'Alfiere in c2 in quanto seguirebbe ... ♖xd4 e dopo la presa ... ♖g5 diventerebbe assai imbarazzante.

8. ♖b2 0-0 9. 0-0 d6

Ad altro genere di posizioni avrebbe condotto 9... d5.

10. ♖e2 ♖bd7 11. c4 ♖e8 12. ♖fd1 ♖f8 13. ♖ac1 ♖c8 14. ♖b1 ♖c7

L'inizio di un piano sbagliato, volendo procurarmi, con ... ♖b8, una "rottura" mediante la spinta a6-b5. La mossa giusta era 14... ♖e7, con l'idea di proseguire con g6 e al momento opportuno con la spinta d5 o eventualmente e5, oppure sfruttare la diagonale h6-c1 con ... ♖h6, con gioco equilibrato.

15. a3 ♖b8 16. b4 a5 17. ♖d3 axb4 18. axb4 e5 (D)

L'idea sottesa a questa mossa si rivelerà inattuabile a causa del Cavallo sospeso in d7.

19. ♖f5 g6 20. ♖h3

Ora non è possibile giocare ... e4 come da programma.

20... ♖cd8

Forse meglio 20... exd4 seguita da ... d5, con un lievissimo vantaggio secondo il caro Fritz.

21. d5

Era meglio riservarsi l'opportunità di cambiare in e5 e giocare 21. ♖e1.

21... ♖c8 22. ♖h4 ♖e7

Nonostante tutto la migliore, ma purtroppo questa mossa mi è costata parecchio tempo. In dubbio se trasferire l'alfiere in g7 o e7, mi sono ridotto con poco più di 5 minuti sull'orologio.

23. ♖g5

Altre mosse conducono a posizioni molto complicate in considerazione di ...

♖xd5. A questo punto con 23... ♖h5 il Nero non sarebbe stato certo male in vista di 24. g4 (praticamente forzata) 24... ♖xg5 25. ♖xg5 ♖f4 ecc. Ero determinato invece a effettuare costi quel che costi la spinta in h6, ben conscio del sacrificio in f7 del Cavallo, ma ignorandone le potenzialità a causa di numerosi errori di calcolo! La ruggine... che ci si vuole fare!

23... ♖g7? 24. ♖g3

O anche 24. f4

24... ♖h5 25. ♖e3 h6??

Era necessario ritornare sui propri passi e giocare 25... ♖g8, con leggero vantaggio del Bianco.

Andrea Locatelli

26. ♖xf7! ♖xf7 27. ♖xh6 ♖g8 28. ♖xg6?

Una mossa giocata frettolosamente, quasi a voler sfruttare la mia mancanza di tempo, ma così il Bianco sciupa tutto. Con 28. ♖h7+, invece, il Bianco vince. Né io né il mio avversario però ci siamo avveduti per qualche motivo di questa possibilità. È per questo che ero relativamente tranquillo dopo il sacrificio in f7, nonostante il poco tempo a disposizione.

Ndr – Un commento a questa posizione critica lo ha espresso anche Cammarota: «Peccato io non abbia mantenuto la concentrazione necessaria per andare in chiaro vantaggio. Prendere superficialmente il pedone in g6, senza interporre lo scacco in h7, è stato il primo fatale errore, per aver consentito al Nero di liberare dinamicamente la posizione. Al contrario, nel seguito corretto, il Nero non avrebbe avuto possibilità alcuna di esprimere il potenziale dinamico dei pezzi, continuando invece a subire quello dei pezzi bianchi. Rybka mi dà ragione secondo le due seguenti linee: 28. ♖h7+ ♖f8 29. ♖xg6 ♖xg6 30. ♖xg6 ♖f4 31. ♖h6+ ♖f7 32. ♖h7+ ♖e8 33. ♖c2 +-; b) 28. ♖h7+ ♖g7 29. ♖xg6+ ♖f8 30. ♖e4 ♖f6 31. ♖g5! ♖fh5 32. ♖h6 ♖xg5 33. ♖xg5 ♖c7 34. ♖d3 ♖f5 35. ♖f3 +->».

28... ♖xg6 29. ♖xh5 ♖f6 30. ♖f3?

Un'altra svista. Era necessario giocare 30. ♖e2 e nonostante la posizione nera fosse comunque nettamente superiore il poco tempo a mia disposizione avrebbe sicuramente giocato un ruolo non di certo secondario.

30... ♖g4 31. ♖e3 ♖xd1 32. ♖xd1 ♖dg8 33. g3 ♖c8 34. ♖f3 ♖f5 35. ♖h4 ♖c2 36. ♖d2 ♖b1+ 37. ♖g2 ♖g4 38. ♖f5??

Quasi mi è dispiaciuto, ma... gnam! Tutto è ovviamente più semplice.

38... ♖xf5 39. ♖xb6 ♖d7 40. ♖c6 ♖h4 41. c5 e4 42. cxd6 ♖h3 43. ♖g1 ♖xh2 44. ♖f1 ♖h1+ 45. ♖e2 ♖f3+ (0-1)

Il Bianco abbandona per il matto a seguire.

SICILIANA

B23

Buizza (2113) – Brigatti (1863)

1.e4 c5 2.♖c3 g6 3.f4 ♖g7 4.♖f3 d6 5.♖b5+ 5.♖c4 rappresenta la variante principale, ma anche lo scacco d'Alfiere è piuttosto frequente.

5... ♖d7

La replica comune è 5... ♖d7. La mossa del testo è stata giocata da un bergamasco d'eccezione, Sabino Brunello, in una partita di due anni fa al Festival della Presolana, torneo in cui conseguì la sua terza e definitiva norma di grande maestro.

6.0-0

L'avversario di Brunello preferì la meno accurata 6.a4.

6... a6 7.♖c4 b5!?

Sorprendentemente questa mossa, considerata la migliore da Houdini, rappresenta una novità. In passato si era vista soprattutto 7... e6.

8.♖d5 ♖b8 (D) 9.d3?!

Il Bianco non

deve per forza attendere gli eventi: dopo 9.e5!? e6 (9... dxe5? 10.♖xf7+! ♖xf7 11.♖g5+ ♖e8 12.♖e6 ±)

10.♖e4! avrebbe sviluppato una forte iniziativa e il Nero sarebbe dovuto stare molto attento, per esempio: 10... exd5 (più cauta 10... ♖b6!? 11.♖a8! dxe5 12.fxe5 ♖xe5 13.♖xc5 ♖e7 =) 11.♖xd6+ ♖f8 12.♖g5 ♖h6 13.♖dx7! e ora, naturalmente, 13... ♖xf7?? non sarebbe andata bene in virtù della semplice 14.♖e6+ +->.

9... e6 10.♖c6 ♖b6

Oppure 10... ♖e7!? 11. ♗xd7+ ♗xd7 ecc.

11. ♗xd7+ ♗xd7 12. ♖e1 ♖e7 13. ♗h1 0-0 14. ♖h4

Claudio è riuscito infine a trovare un piano attivo, piuttosto tipico in posizioni analoghe, ma ciò non significa che il Nero, con il suo vantaggio di spazio, debba temere qualcosa.

14... ♖d8

Più precisa 14... ♖fe8, quanto meno perché a 15.f5 exf5 16. ♗h6 sarebbe potuto seguire 16... ♗h8.

15.f5 exf5 16. ♗h6 ♗xh6 17. ♖xh6 f6 (D)

Il Nero ha ora un (quasi) sano pedone di vantaggio e la sua posizione non sembra avere particolari debolezze.

18. ♖ae1 ♖f7

Inutilmente timorosa. 18... b4 seguita da ... fxe4

(o ... ♗xd5, ovviamente, in caso di ♗d5) sarebbe stata migliore.

19. ♖f4 b4 (19... ♖b6) 20. ♗d1

20. ♗d5 ♗xd5 21. exd5 avrebbe fissato la debolezza del pedone d6, che sarebbe potuta apparire in tutta evidenza dopo la manovra ♗d2-♗c4, in considerazione della quale il Nero difficilmente sarebbe riuscito a far valere l'esiguo vantaggio materiale.

20... ♗c6 21. ♗f2 fxe4 22. ♗xe4 ♗xe4 23. ♖xe4

23. ♖xe4 sarebbe stata una buona alternativa, ma Claudio vuole conservare la Donna sulla colonna 'f' per una buona ragione...

23... ♗c6?

... di cui Lorenzo non si avvede, altrimenti avrebbe senz'altro messo il Cavallo in d5 e non in c6.

24. ♗g5 ♖d7?

In due mosse il Nero ha rovinato una buona posizione, precipitando in una situazione disperata. 24... ♖a7 avrebbe fatto proseguire la battaglia, anche se dopo 25. ♗e6 ♖e7 26. ♗d4 ♖d7 27. ♗xc6 ♖xc6

28. ♖e6 ♖f7 29. ♖xd6 ♖c7 30. ♖xf6 ♖xf4 31. ♖6xf4 sarebbe stato il Bianco ad avere migliori chance in finale.

25. ♗e6 ♖c8 26. ♖xf6 ♗e5 27. ♗g5?!

Ancora più forte 27. ♖h4 (idea ♖f8+).

27... ♖f8??

Il Nero, però, è ormai nel pallone e non coglie neppure l'ultima chance di prolungare la lotta, che solo 27... ♖e8 avrebbe garantito.

28. ♖e6+

Ora, per non perdere la Donna, il Nero si vede costretto a cedere tutto il resto.

28... ♖f7 29. ♖xe5

29. ♗xf7 ♗xf7 30. ♖f6 sarebbe bastata, ma perché accontentarsi quando c'è di meglio?

29... ♖e8

L'ultimo errore, ma ormai non c'era proprio più nulla da fare.

30. ♖xf7 (1-0)

Da 18 a 30

18, 24 e 30 non sono voti sul libretto di un universitario dal rendimento altalenante, ma il numero di mosse delle tre partite di metà classifica regolarmente disputate, ovvero tutte tranne la Villa-Mazzotti: "Chicco", colto da influenza e febbre alta, ha infatti dovuto dare forfait.

Mauro Riggio, "costretto" a giocare mosse buone in risposta ad altrettante dubbie di Fredrik Salvati, è stato omaggiato di un punto intero dopo sole 18 mosse: la posizione del Nero, d'accordo, era brutta, ma il vantaggio del Bianco non era ancora decisivo. Si consiglia pertanto a Fredrik di seguire la regola di un ex (illustre) giocatore divenuto noto per i suoi "recuperi", il cremonese Alex Everet: abbandonare, se proprio deve farlo, solo appena prima di subire matto.

Cesare Montanelli, col Nero, ha invece dimostrato di essere meno arrugginito di Pietro Longo, piegandolo in 24 mosse dopo qualche schermaglia posizionale: analizzare insieme al maestro Paolo Mora (di cui si attende una visita alla sede di gioco quanto prima), evidentemente, gli fa bene :-).

Roberto Pirola, infine, è emerso vincitore dal confronto con il veterano Oliviero Maggioni: la partita è corsa per un po' lungo i binari dell'equilibrio, ma un serio errore è bastato al Bianco per vedere crollare repentinamente la propria posizione.

SICILIANA

B44

Riggio (1859) – Salvati (1700)

1.e4 c5 2. ♗f3 ♗c6 3.d4 cxd4 4. ♗xd4 e6 5.c4 ♗f6 6. ♗c3 ♗e7

Decisamente più frequente il seguito 6...

♗b4 7. ♗xc6 bxc6 8. ♗d3 e5 9.0-0 0-0 con gioco equilibrato.

7. ♗xc6

Agevolando il Nero. Meglio mantenere la tensione e proseguire con 7. ♗e2 seguita da 0-0.

7... dxc6 8. ♗d3 e5 9. ♖e2 ♖c7 10. ♗e3 (D) 10... ♗b4

L'inizio di un piano quanto meno dubbio. L'impedonatura sulla colonna 'c' non è deleteria per il Bianco. Il Nero

avrebbe senz'altro fatto meglio ad arroccare, adesso o a una delle prossime quattro mosse.

11.0-0 ♗xc3 12.bxc3 c5 13. ♖ad1 ♗e6 14. ♗c2 ♗d7?! 15.f4 ♗b6?

Il Nero ha portato fuori gioco il Cavallo nel tentativo di sfruttare la debolezza del pedone c4, ma è rimasto in ritardo di sviluppo e ciò, naturalmente, non è mai buona cosa, soprattutto considerato il fatto che il suddetto pedone può essere facilmente difeso. A questo punto 15... f6 avrebbe permesso al secondo giocatore di continuare la battaglia senza grossi patemi.

16. ♗b3

Il Bianco è costretto a giocare una mossa dopo la quale Houdini gli assegna un chiaro vantaggio.

16... ♖d8?

Purtroppo, a volte, gli errori sono come le ciliegie... 16... ♗d7 seguita dal "solito" arrocco corto sarebbe stata decisamente meglio.

17. ♖xd8+ ♗xd8 18.f5 (1-0)

A questo punto Fredrik ha fermato l'orologio e teso la mano al suo avversario. Interpellato per annotare la partita, Mauro ha risposto: «Ho solo un commento: giuro che io non c'entro, ha fatto tutto lui. Mi sono limitato a fare delle semplici mosse di sviluppo, ma lui ha visto cose che noi umani non potevamo immaginare e alla fine ha abbandonato». La resa, in ogni caso, appare per lo

meno prematura: è vero che dopo 18... ♗c8 (la migliore) 19. ♖f2 ♘d7 20. ♗g3 ♜g8 21. f6! ♗c6 22. fxg7 ♖e8 seguita da ... ♗g6 la posizione del Nero sarebbe stata difficile, ma il Bianco avrebbe dovuto ancora faticare per incamerare il punto intero.

PIRC B06
Longo (1906) – Montanelli (1700)
 Note di Paolo Mora

1.e4 g6 2.d4 ♗g7 3.♘c3 d6 4.♗g5 ♘d7
 Una strana scelta, considerato che il Nero non ha ancora sviluppato il ♘g8.
 5.♗d2 a6

Il Nero cerca spazio a Ovest.
 6.f4?! h6 7.♗h4 b5 8.♘f3 c5

Una scelta impegnativa: il Nero punta a scardinare il canto del Bianco, anche a rischio di qualche apertura del gioco.
 9.e5

Una decisione coraggiosa ma azzardata: il Bianco si troverà presto a fare i conti con un pedone centrale debole.
 9... cxd4 10.♗xd4 ♗b7 11.0-0-0

Così si perde un pedone; il Bianco può comunque contare su un certo controgiooco legato alla coppia degli Alfieri e a un vantaggio di sviluppo.
 11... dxe5 12.fxe5 ♗xf3

Sembra la scelta corretta! Il Nero rinuncia a un forte Alfiere per guadagnare materiale. La mossa di Montanelli è l'unica che consente al Nero di sbilanciare il gioco.
 13.gxf3 ♗xe5 (13... ♘xe5? 14.♘d5 ±) 14.♗e3

Offriva più controgiooco la naturale ♗e4.
 14... ♗b8 15.♗d3?

Longo non ha le idee chiare sul posizionamento della Donna. Certamente migliore il seguito 15.♗g3 ♘gf6 con gioco comunque comodo per il Nero.
 15... ♗b7 16.♗h3 ♘gf6

Il Nero si riorganizza. Il pedone di vantaggio diventa via via più significativo.
 17.♗b1?

Un tempo perso in questa posizione si-

gnifica grande vantaggio per il Nero. Sembrava interessante ♗he1 e il Nero deve stare attento anche a causa della posizione centrale del suo Re.
 17... ♗c7 18.♘d5?!

Questa ulteriore semplificazione favorisce il compito del Nero.
 18... ♘xd5 19.♗xd5 ♘b6 (D) 20.♗d7+!?

Un ultimo tentativo di complicare il gioco.
 20... ♗f8 (forzata)
 21.♗e4 ♜d8
 22.♗h3?

22. f4 sembra l'unica possibilità per il Bianco.
 22... ♘c4 23.♗g3 ♗xg3 24.♜xd8+?

Accelerando la fine.
 24... ♗xd8 (0-1)

Il Nero rimane con pedone e pezzo di vantaggio senza alcun compenso.

SICILIANA B40
Maggioni (1457) – R. Pirola (1600)

1.e4 c5 2.♘f3 e6 3.d3 ♘c6 4.♗g5
 4.g3, come nella Mora-Ferretti (a pag. 9), è decisamente più consueta.
 4... ♗c7

In precedenza si era vista per lo più 4... ♗e7.
 5.♘c3 a6 6.a3 b5 7.d4 cxd4 8.♘xd4 ♗b7
 9.♘xc6 ♗xc6

Al termine della prima fase d'apertura il gioco appare sostanzialmente equilibrato. Il Bianco riesce a completare lo sviluppo prima dell'avversario, ma il suo Alfiere g5 deve trovare una migliore collocazione.
 10.♗d3 (10.♗d4!?) 10... ♗d6 (D) 11.♗h5

La Donna, al momento, non minaccia nulla in h5. Più precisa 11.♗d2.
 11... ♗e5 12.0-0 ♘f6 13.♗xf6?!

Migliore 13.♗h4.
 13... ♗xf6 14.♜ab1 ♗e5 15.♜be1 g6 16.♗h3?!

16.♗h6 avrebbe dato qualche fastidio in più al Nero, che avrebbe comunque mantenuto un leggero vantaggio dopo 16... ♗d6 (con l'idea 17.f4 ♗xc3 18.bxc3 ♗xa3 =/+).
 16... 0-0 17.♘h1 ♜ac8 18.♗h6

Volendo sostenere la spinta f2-f4 il Bianco avrebbe forse fatto meglio a giocare

18.♗h4.

18... ♗f4
 Più forte 18... d5, minacciando, dopo ... ♗xc3 / bxc3, di catturare il pedone e4, guadagnando quello c3 dopo i cambi centrali.
 19.♗h4 ♗b7?!

Più fastidiosa 19... ♗d2 seguita da ... ♗xc3 e solo dopo ... ♗b7.
 20.♘e2 ♗e5 21.c3

Il Bianco ha consolidato la propria posizione, ma deve comunque stare attento.
 21... d5 22.f4!? dxe4

23.♗b1?
 Perdendo un pedone e, virtualmente, la partita. Dopo 23.♗xe4 ♗xe4 24.fxe5 ♗xe5 25.♘g3 f5 26.♜e2 con l'idea ♜fe1 il Bianco avrebbe avuto decenti chance di patta in finale.
 23... ♗g7 24.♘g3?

Mettendo il Cavallo in c1 il Bianco avrebbe per lo meno evitato di tagliare la Donna fuori dal gioco.
 24... f5 25.♘e2

Ammettendo l'errore precedente, ma ormai il Nero domina.
 25... ♗d5 26.♜d1 ♗f6 27.♗g3 ♜fd8 28.♘d4 ♗c4 29.♜f2?!

Avrebbe prolungato un poco la resistenza 29.♜g1.
 29... e5 30.♜fd2

Perdendo un pezzo, ma anche dopo 30.fxe5 ♗xe5! la coppia degli Alfieri e il pedone passato sulla colonna 'e' avrebbero presto deciso l'esito dell'incontro a favore del Nero.
 30... exd4 (0-1)

Nero sugli scudi

Se, sulle prime dieci scacchiere, il Nero ha vinto ben cinque partite e ne ha perse solo due (più una terza a forfait), sulle ultime cinque ha fatto anche di meglio, totalizzando tre successi e due pareggi, ma sfiorando l'en-plein.

Giulio Tentori

Fabrizio Ferretti ha emulato l'ex compagno di squadra Salvati, infliggendo il terzo ko all'ex campione bergamasco Lorenzo Mora, vittima di una svista

madornale dopo appena 23 mosse. Due componenti del "Drink-team" dell'Excelsior (non è uno scherzo: si chiama proprio così), Giulio Tentori e Fabio Asperti, hanno invece avuto la meglio, dopo alterne vicende, sui terribili inclassificati Paolo Sorbera e Guido Sibella rispettivamente. Dal canto suo Pierluigi Biava, sempre col Nero, non ha colto l'attimo per punire un errore di Giovanni Basletta e, nel finale, ha rischiato la disfatta, ma è stato a propria volta graziato dall'avversario. Sul fondo lo scontro fra i papà Tarelli e Attuati si è concluso a propria volta con una salomonica patta: stando a quanto si evince dai formulari, il secondo ha mancato, probabilmente in zeitnot, una facile vittoria, finendo per dare stallo al Re avversario. Cose che capitano.

SICILIANA

B40

Mora (1931) – Ferretti (1700)

1.e4 c5 2.♘f3 ♘c6 3.d3 e6 4.g3 d5 5.e5

5.♘bd2 è più nello spirito della variante.

5... f6

Piuttosto naturale (nonché la mossa suggerita da Houdini): il Nero intende aprire la colonna 'f' e sviluppare il Cavallo g8 in f6, anziché nella più passiva casa e7.

6.exf6 ♗xf6 7.♗g2

In precedenza si era vista solo 7.♗f4, ma la mossa del testo appare più sensata.

7... ♗d6 8.0-0 0-0 9.♞e1 e5

La prima fase dell'apertura è ormai terminata e il Nero ne è uscito niente affatto male, considerati il suo imponente centro di pedoni e i pezzi ben collocati. Il Bianco deve reagire in fretta. E lo fa.

10.c4 ♗g4!? (10... d4) (D) 11.♞a4?

Allontanare la Donna dall'area delle operazioni non pare una buo-

na idea. Meglio 11.h3, cui sarebbe potuta seguire 11... ♗xf3 12.♗xf3 dxc4 13.dxc4 e4 14.♗g2 ♗e5 con gioco equilibrato.

11... ♗xf3?

Il Nero, però, non sfrutta la perdita di tempo dell'avversario, che sarebbe apparsa evidente dopo 11... ♘b4: una variante esemplificativa dei guai cui sarebbe potuto andare incontro il Bianco è data da 12.cxd5 (12.♞b3 ♗f5 13.♘xe5 ♗xe5 14.♞xe5 ♗g4 15.♞e1?! ♗xf2!) 12... b5! 13.♞xb5 ♗xf3 14.♗xf3 ♘c2 -/+.

12.♗xf3 ♘d4 13.♗g2 e4!?

All'arrembaggio!

14.dxe4?! (14.♞d1) 14... ♘xe4!?

14... ♘g4! sarebbe stata molto più fastidiosa, per esempio: 15.e5 ♗xe5 16.♗xd5+ ♘h8 17.♗d2 ♘d3 con un vantaggio per lo meno lieve del Nero, visto lo sviluppo "asfittico" dei pezzi bianchi.

15.♗e3 ♞f6 16.♘c3

Adesso il Bianco, malgrado tutto, ha risolto i suoi problemi e può pensare a lottare per l'iniziativa.

16... ♗f3+

Interessante sarebbe stata 16... ♘d2; il Nero avrebbe ottenuto controgioco sia dopo 17.♗xd5+ ♘h8 18.♗g2 ♘2f3 che dopo 17.♗xd2 ♞xf2+ 18.♘h1 ♞xd2 19.♗xd5+ ♘h8 20.♘e4 ♞h6 21.♘xd6 ♞xd6 22.♗xb7 ♞ab8 23.♗g2 ♞b4, perciò il Bianco avrebbe probabilmente dovuto ripiegare sulla "profilattica" 17.♘h1, cui sarebbe potuta seguire 17... ♘2f3 18.♗xd4 cxd4 19.♘xd5 ♞h6 20.♗xf3 ♞xf3 21.♞e8+ ♞xe8 22.♞xe8+ ♞f8 23.♞e1 con finale più difficile (ma non ancora perso) per il Nero.

17.♗xf3 ♞xf3 18.♘xe4 dxe4 19.♞ad1

19... ♞f6?

Da qui inizia uno scambio di favori che culminerà con una svistaccia del Bianco. Dopo 19... ♞ad8 la battaglia sarebbe stata ancora aperta, per quanto il Bianco avrebbe avuto una posizione più facile da giocare.

20.♞d5?

20.♞d7 ♗f8 21.♞xb7 ♞e8 22.♞d7 avrebbe lasciato il Nero, come si usa dire in maniera tecnica, "in braghe di tela".

20... b6?

20... ♞g4 avrebbe finito per perdere un pedone, ma sarebbe per lo meno valsa a contrastare, almeno nell'immediato, l'ingresso della Donna avversaria in d7...

21.♞c6?

... la quale, però, si ferma una casa prima! Dopo 21.♞d7 ♗f8 22.♗f4 al Nero sarebbe servito a poco sacrificare la qualità con 22... ♞xf4 23.gxf4 ♞xf4, dato che giocando 24.♞c6+ e poi ♞xe4 il Bianco, oltre al vantaggio materiale, avrebbe potuto vantare quello posizionale.

21... ♞d8 22.♞e1 (D) 22... h6?

22... ♞d8, triplicando lungo la colonna 'f', avrebbe conservato un certo equilibrio.

Ovviamente il Bianco non avrebbe potuto catturare l'Alfiere d6 con la Torre in considerazione di ... ♞xd1+, di cui Ferretti si sarebbe senz'altro accorto, visto che giocherà comunque tale mossa in risposta alla prossima, tragica, cappella del suo avversario.

23.♞xd6??

Aaaargh! Lorenzo, evidentemente ancora molto arrugginito, non si accorge della "torta". Il Bianco avrebbe dovuto anzitutto sottrarre la Torre d1 alla cattura e dopo 23.♞1d2 ♗f8 (forzata) 24.♞xf6 ♞xf6 (la migliore) 25.♞xd8 ♘h7 26.♞2d7! sarebbe stato solo lui ad avere chance di vittoria. Così, invece, perde all'istante.

23... ♞xd1+! (0-1)

Ovviamente! Ora, dal momento che dopo 24.♞xd1 ♞xd1+ non avrebbe perso solo una qualità, ma anche una Torre, il Bianco ha abbandonato.

ITALIANA

C54

Sorbera (1467) – Tentori (1720)

Note di Giulio Tentori

La partita che segue è stata segnata da molti errori su ambo i fronti. Per questo motivo ritengo che, più che un commento tecnico, richieda una ricostruzione del vissuto del gioco e degli stati d'animo che, almeno per quel che mi riguarda, l'hanno caratterizzata.

1.e4 e5 2.♘f3 ♘c6 3.♗c4 ♗c5 4.c3

Una vecchia conoscenza. ho giocato l'Italiana per parecchi anni... mai da Nero, però!

4... ♘f6 5.d4 exd4 6.cxd4 ♗b4+ 7.♗d2 ♗xd2+ 8.♘bxd2 d6

Già fuori dal libro, ma non penso si possa considerare una novità teorica. Di solito si gioca la più dinamica 8... d5.

9.0-0 0-0 10.♞e1 ♘g4 11.♞c1 ♗xd4

Il mio avversario mi ha confidato nel dopo-partita che questa perdita di un pedone non era prevista. Tuttavia, mi sembra che possa essere considerata un gambetto: anche Fritz non concede vantaggio al Nero.

12.h3 ♗xf3+ 13.♗xf3 ♙e6 14.♞e2 ♗d7 15.♙xe6 fxe6 16.♞c4 ♞c8 17.♞xe6+ ♗h8 18.♞d5

18... ♗c5

In partita avevo analizzato la meno avventurosa 16... ♞f6 17.♞xb7 ♗e5 18.♗xe5 ♞xf2+ probabilmente più promettente. Mi sono fatto intimorire dalla presenza della Donna avversaria in settima (ma anche la mia di Donna è in settima!).

19.e5! c6?

Perde un altro pedone senza controgio-co...

20.♞d4 ♗e6 21.♞xd6 ♞e8

Prima di questa mossa meditavo di abbandonare. Poi ho pensato che il mio Cavallo avrebbe potuto arrestare l'avanzata del pedone per un po' e magari, una volta disposti i pezzi in modo adeguato, contribuire a lanciare una controffensiva sull'arrocco dell'avversario... Tanto più che il Bianco, in chiaro vantaggio, compie una serie di scelte poco incisive.

22.♞d2 ♞g6 23.♗h4 ♞h5 24.♞e4 ♞cd8

Dopo questa serie di mosse, Fritz considera la partita quasi in parità (leggero vantaggio Bianco).

25.♞e3 g5

Do inizio all'attacco, accolto da Fritz con ponderato scetticismo.

26.♗f3 ♗f4 27.h4? (27.♗d4 ± - ndr) 27... ♞d3?? (27... ♞g4 = - ndr) 28.♞c5??

Dopo 28.♞xf4 ♞xe3 29.♞xf8+ ♗g7 30.♞f5 il vantaggio del Bianco è decisivo...

28... ♗g8 29.♞c4+ ♞d5 30.e6 ♞g4 31.♗e1

L'attacco è concluso con un sostanziale fallimento. A questo punto sono stanco e frustrato per il fatto che un avversario dotato, come me, di un'attrezzatura neuronale

"half century around" dimostra di avere imparato questo gioco in meno di un anno, meglio di quanto io non abbia saputo fare in più di trenta. Certo che se quella benedetta ♞d4 si spostasse, potrebbe seguire ♗h3+ ...

31... h6 32.e7 ♞e8 33.♞c3

33.hxg5 avrebbe dato un senso alla precedente spinta in h4.

33... ♞xh4 34.♞f3 (D) 34... ♞xe7!

A questo punto è il mio avversario a commettere un errore decisivo.

35.♞xf4??

La peggiore: anche la perdita della Donna con 35.♞xe7 ♗h3+ avrebbe comunque portato alla parità.

35... gxf4

Sono in vantaggio forse per la prima volta nella partita, ma la nuova situazione mi fa venire quello che nel tennis viene definito il "braccino"...

36.♗f3 ♞xe4 37.♞xe4 ♞f6 38.♞c2 ♞f5 39.♞e2 ♞f6 40.a3 ♞f7 41.♗h2 ♞d7

42.♗g4 ♗g7

43.b4 ♞d1+

44.♗h2 ♞d6

45.♞b2+ ♞d4

46.f3 ♞d5 47.♗f2

♗f7 48.♗e4 (D)

48... ♗e7?

Dopo averlo preparato, non vedo il matto in 5 (mi sembrava che il mio avversario sarebbe riuscito a salvarsi e avrebbe contrattaccato in modo pericoloso) con 48... ♞h5+ seguita da 49.♗g1 ♞d1+ 50.♗f2 ♞h4+ ecc.

49.♞c2 ♞d1 50.♗f2 ♞h5+ 51.♗h3 ♞d5 52.♞e4+ ♗d7 53.♞xf4

Guadagna un pedone, ma perde la partita. Ora posso forzare il cambio delle Donne con 53... ♞e5, entrando in un finale vinto.

53... ♞e5 54.♗g3 ♞xf4+ 55.♗xf4 ♗e6 56.♗e4 ♞d1 57.♗f4+ ♗f6 58.♗h5+ ♗g5 59.g4 ♞a1 60.♗g7 ♞xa3 61.f4+ ♗xg4 62.f5 ♗g5 63.♗e6+ ♗f6 64.♗f4 ♞a4 65.♗h5+ ♗g5 66.f6 ♞xb4+ 67.♗e5 ♞b5+ 68.♗e6 ♞f5 (0-1)

PIRC

B07

Sibella (1409) – Asperti (1698)

Note di Fabio Asperti

1.e4 d6 2.♗c3 g6 3.♙e2 ♙g7 4.d3 ♗c6 5.♗f3 e5 6.a3 ♗ge7 7.♞b1 0-0 8.♗d5 ♗xd5 9.exd5 ♗e7 10.c4 h6

Controllando il punto g5.

11.b4 f5 12.♙b2 e4?!

12... g5!? sarebbe stata interessante.

13.♗d4 exd3 (13... c5 14.dxc6 ♗xc6 15.dxe4 fxe4 16.0-0 +/-) 14.♙xd3 c5 15.♗c2 f4

16.♙e4 (16.♙xg7 ♗xg7 17.bxc5 dxc5 18.0-0 +/-) 16... b6 (16... ♙xb2 17.♞xb2 ♙f5 18.♞d3 +/-) 17.♞d3 ♙f5 18.0-0

Il Bianco arrocca e il suo Re è al sicuro.

18... ♞d7 19.♗e1 ♞ae8 20.♗f3 g5 21.h3 ♗g6 22.♞fe1 ♙xe4 23.♞xe4 ♞f5 24.♙xg7 (24.♗d2 ♙xb2 25.♞xb2 ♗e5 =) 24... ♞xe4

24... ♞xe4!? è un'alternativa interessante: 25.♞xe4 ♞xe4 =.

25.♙xf8 ♗xf8 (D)

26.bxc5 bxc5?

(26... dxc5 27.♞d1

+/-) 27.a4??

Il Bianco sciupa

il suo vantaggio.

27.♞b7 ♞g6

28.♞xa7 ♞e7

29.♞xg6+ ♗xg6 30.♞xe7 ♗xe7 31.a4 sarebbe stata decisamente preferibile.

27... h5??

Il Nero vuol giocare g4 e restituisce il favore: ?27... ♞h7 28.♞b8 ♞e7 29.♞xh7+ ♞xh7 avrebbe dato buone chance di patta.

28.♞b3??

28.♞b8 avrebbe vinto subito: 28... ♞h7 29.♗h2 +/-.

28... g4?!

Molto più forte 28... ♞xc4! 29.♞xc4 ♞xb1+ 30.♗h2 ♞f5 -/+.

29.♗d2 ♞d4

Il Nero può esser fiero della sua Torre.

30.hxg4 hxg4 31.♗f1 f3 (31... ♞e4 32.a5 =) 32.♗g3 ♞h7 (32... ♞f4 33.♗h5 ♞f7 34.♗g3 =) 33.a5 ♞d3 (33... ♞xc4 34.♞xc4 ♞xb1+ 35.♗h2 ♞h7+ 36.♗g1 ♞b1+ =) 34.♞b2

Più incisiva 34.♞c2 ♞c3 35.♞xh7+ (35.♞xc3?! ♞xb1+ 36.♗f1 fvg2 37.♗xg2 ♗g6 =) 35... ♗xh7 36.♗f5 ♞xc4 37.♞b8 ±. 34... fxg2 (34... ♞d4 35.♞e1 ♞xc4 36.♞f6 ♞g6 37.♞e7 +/-) 35.♞e1??

Perdendo sul colpo. Dopo 35.♗xg2 (la sola mossa che salva) 35... ♞h3+ 36.♗g1

♖d7 il finale sarebbe stato equilibrato.

35... ♖xg3!

Adescamento!

36. ♜xg3 ♖h1+ 37. ♜f2 ♖xe1+! 38. ♜xe1

Oppure 38. ♜xg2 (che altro?) 38... ♖e4+ 39. ♜f2 ♖xc4 -+.

38... g1♖+ 39. ♜d2 ♖f2+ 40. ♜c1 ♖xb2+ 41. ♜xb2 a6 42. ♜c3 ♜g7 43. ♜d3 ♜f6

Anche con 43... ♖h7!? il Nero intravvede una facile vittoria, per esempio: 44. ♜e3 ♖f6 45. ♜d3 -+.

44. ♜e4 ♜g5 (0-1)

FRANCESE

C15

Basletta (1640) – Biava (1698)

1.e4 e6 2.d4 d5 3.♖c3 ♖b4 4.♖d2!?

Un seguito meno raro di quanto si possa pensare. Fra gli altri lo hanno sperimentato due ex vicempioni del mondo: l'ucraino Vassily Ivanchuk e l'olandese Jan Timman.

4... ♖xc3

La variante critica è costituita da 4... dxe4: un seguito visto in più di una partita è stato 5. ♖g4 ♖f6 6. ♖xg7 ♖g8 7. ♖h6 ♖xd4 8.0-0-0 ♖f8 9. ♖h4 ♖g4 10. ♖h3 ♖xf2 11. ♖e2 ♖h4 12. ♖xh4 ♖xh4 13. g3 ♖h6 14. ♖xh6 ♖xh6+ 15. ♜b1 con gioco equilibrato.

5. ♖xc3 dxe4 6. ♖g4 ♜f8?!

Una dubbia novità. Il Nero non sta peggio dopo il seguito "classico", ovvero 6... ♖f6 7. ♖xg7 ♖g8 8. ♖h6 ♖g6 9. ♖h4 ♖c6 10.0-0-0 ♖d5 ecc.

7. ♖xe4 ♖f6 8. ♖d3 (8. ♖h4!?) 8... b6 9. ♖f3 ♖a6

10. ♖b4+??

Naturale, ma perdente. 10. ♖e3 avrebbe consentito al Bianco di conservare un vantaggio quanto meno lieve.

10... ♜g8??

10... c5 avrebbe vinto all'istante, dal momento che il Bianco avrebbe perso un pezzo senza compenso.

11.c4 ♖bd7?! (11... ♖c6) 12. ♖e2 ♖d5?! (12... ♖b7) 13. ♖d2 ♖5f6 14.0-0 c5

Se il Nero avesse spinto il pedone 'c' quattro mosse fa avrebbe vinto, ora invece si trova in una situazione difficile, più che altro perché sta giocando virtualmente con una Torre in meno (quella h8).

15. ♖fe1 (15. ♖f4!?) 15... cxd4 16.b4?

Perdendo tutto il vantaggio posizionale. 16. ♖xd4 sarebbe stata senz'altro più logica.

16... e5 17. ♖a3 ♖b7

18. ♖f1

Trovare un buon piano per il Bianco ora non è facile, ma 18.c5, cercando di creare quanto meno un pedone passato, sarebbe stata probabilmente migliore.

18... ♖c7 (18... ♖e4!) 19. ♖c1

Volendo mettere un pezzo in c1 doveva essere la Torre 'a'. Da qui in avanti nessuno dei due riuscirà per un po' a trovare le mosse più incisive.

19... ♖e4 20.a4

La meno peggio, a questo punto, sarebbe stata 20. ♖d3 ♖xd2 21. ♖xd2 ♖xf3 22. gxf3 ♖e8, con vantaggio comunque piuttosto chiaro per il Nero.

20... ♖c8

Dopo 20... a5 21. bxa5 bxa5 seguita, appena possibile, da ... ♖dc5 il Nero si sarebbe trovato ad avere un vantaggio più marcato.

21. ♖c2 (21.a5) 21... ♖xd2 22. ♖xd2

Potendo farlo, a questo punto, il Bianco avrebbe dovuto giocare 22. ♖xd2.

22... f6

22... ♖xf3 23. gxf3 h5, con l'idea di mettere finalmente in gioco la Torre di Re via h6, avrebbe dato al Nero maggiori chance di spuntarla.

23. ♖ac1

Migliore 23.a5 ♖xf3 24. gxf3 g5 25. axb6

axb6 26. ♖c2 ♜g7 =/+.

23... g5?

23... ♖d6 avrebbe evitato al Bianco di subire qualsivoglia tatticismo e di conservare un sano pedone di vantaggio in finale. Ora, invece, la patta è nell'aria in virtù di...

24. ♖xg5! fxe5

Non c'è nulla di meglio.

25. ♖xg5+ ♜f7?!

Più precisa 25... ♜f8.

26. ♖h5+

Giocare a sangue freddo 26.c5 (idea ♖c4+), dopo aver rischiato di perdere, sarebbe stato psicologicamente difficile per il Bianco. Il solito Houdini assegna addirittura un lieve vantaggio al primo giocatore dopo 26... ♖d5 27. ♖f5+ ♜g7 (27... ♖f6? 28. ♖xe5 ♖cd8 29. ♖e2 ♖hg8 30. ♖h5+ ♖g6 31. ♖ce1 ±) 28. ♖b5! ♖f6 29. ♖xe5 ♖hf8 30. ♖xd5 ♖xd5 31. ♖xd5 bxc5 32. bxc5 ♖f4 33. ♖f1 ♖cd8 34. ♖d7 seguita da c6 e g3.

26... ♜e6? (26... ♜f6) 27. ♖h3+?

27.c5 adesso sarebbe stata ancora più forte di

Pierluigi Biava prima, dato che 27... ♖d5 avrebbe perso dopo 28.f4. Il Bianco del resto minaccia come minimo c5-c6, recuperando il pezzo, e vista la posizione esposta del proprio Re il Nero avrebbe dovuto giocare con molta precisione per non essere sopraffatto.

27... ♜d6??

Una casa fatale. Dopo 27... ♜e7 28. ♖h4+ ♖f6 29.c5 sarebbe stato il Bianco a dover giocare correttamente per pareggiare, anche se avrebbe avuto un adeguato compenso per il pezzo.

28. ♖h6+ ♜e7 29. ♖g7+ ♜e6 30. ♖g4+?? (0,5-0,5)

Considerate le occasioni mancate da ambo le parti la patta è un risultato senz'altro giusto. Adesso, però, il Bianco avrebbe po-

tuto vincere rapidamente giocando 30.g3 con la terribile minaccia ♖h3+ (magari preceduta da c5), ♙xd7 e poi ♜xe5+, per esempio: 30... ♞d8 (sperando di rifugiarsi col Re in b8 via d6-c7) 31.c5! bxc5 32.bxc5 ♜f8 33.♙h3+ ♜f5 34.f4! ♞f6 35.♞xe5+! ♜xe5 36.♞xb7 ♞e8 37.♞e1 +.

PARTITA DI DONNA

D00

M. Tarelli (1440) – L. Attuati (1427)

1.♟f3 d5 2.d4 ♟f6 3.♟c3 e6 4.a3 ♟bd7 5.♙g5 ♙e7 6.♙xf6 ♙xf6 7.e3 0-0 8.♞d2 c6 9.♙d3 e5 10.dxe5 ♟xe5 11.♟xe5 ♙xe5 12.0-0 ♞e8

Al termine di un'apertura piuttosto originale il Nero, grazie al maggiore spazio di manovra al centro e alla coppia degli Alfiere, può vantare un lieve vantaggio.

13.♞fe1 ♙d7 14.e4 ♞c7 15.g3 h6? (15... d4) 16.♞ab1? (16.exd5) 16... d4 17.♟e2 ♞b6 18.f4 ♙c7 19.e5 c5

20.c3?? (20.♙e4) 20... c4! 21.♙xc4 dxc3+ 22.♞d4 c2 23.♞bc1 ♙g4?

Avrebbe vinto molto più velocemente 23... ♞xd4+ 24.♟xd4 ♙b6, in quanto a 25.♞e4 sarebbe seguita 25... ♙f5 (o ... ♙c6) guadagnando un pezzo.

24.♞xb6 ♙xb6+ 25.♟g2 ♙f5 26.♟c3 ♞ad8 27.♟d5?! (27.♙d5) 27... ♙d4 28.♟c3?! ♙xc3 29.bxc3 ♞d2+ 30.♞e2 ♞d1 31.♞e1

31.♞cxc2 ♙xc2 32.♞xc2 costituiva il male minore.

31... ♞ed8

Più incisiva 31... ♞xe1 32.♞xe1 ♞c8 33.♙d5 ♞xc3 34.♞c1 ♞d3 +.

32.♙e2 ♞1d2?

Di nuovo il Nero aveva un seguito sicuramente più forte: 32... ♞xe1 33.♞xe1 ♞d2 34.♟f3 ♙d3 35.♙xd3 ♞d1 36.♙xc2 ♞xe1 +.

33.♟f3 ♙d3 34.♟e3 ♙xe2?!

34... ♙f5 o 34... ♙h7 avrebbero conservato un certo vantaggio: dopo la mossa del testo, invece, si dà al Bianco la possibilità di equilibrare il gioco.

35.♞xe2 ♞2d3+ 36.♟f2 ♞xc3 37.♞cxc2?!

Dopo 37.♞exc2 ♞xa3 38.♞c8 ♞ad3 39.♞1c7 il Bianco avrebbe finito per recu-

perare il pedone di svantaggio e il finale sarebbe stato del tutto equilibrato.

37... ♞xa3 38.♞a2 ♞xa2 39.♞xa2 a6 40.♞a5 ♞c8 41.h4 ♟f8 42.♟f3 ♟e7 43.f5 f6?!

Era meglio non lasciare che il Bianco si creasse un pedone passato. Volendo spingere un pedone era da preferire quello sulla colonna 'g' (43... g6).

44.e6 ♞c6 45.♞d5 ♞d6 46.♟e4??

Dopo 46.♞c5 non sarebbe stato facile per il Nero fare progressi. Così, invece, si approda a un finale di pedoni senza speranza.

46... g6??

46... ♞xd5 47.♟xd5 h5, seguita solo dopo da ... g6, avrebbe vinto senza problemi.

47.♞xd6

Anche dopo 47.fxg6 ♞xe6+ 48.♟f5 ♞e5+ 49.♞xe5+ fxe5 50.h5, magicamente, il finale sarebbe stato di nuovo pari, dato che il Re nero non avrebbe mai potuto sostenere l'avanzata dei propri pedoni 'a' e 'b', che sarebbero stati quanto prima bloccati dal Re avversario.

47... ♟xd6 48.fxg6 ♟xe6 49.g7??

Vale lo stesso discorso fatto sopra: dopo 49.h5 a5 50.♟d4 a4 51.♟c4 b5+ 52.♟b4 f5 53.♟a3 ♟f6 54.♟b4 ♟e6 il Nero non avrebbe potuto forzare la vittoria.

49... ♟f7 50.g8 ♞+ ♟xg8 51.♟d5 b5 52.♟c5 ♟f7

Il Nero, forte del netto vantaggio materiale, può ora guardare con ottimismo al finale. Il poco tempo rimasto sull'orologio, però, farà la sua parte.

53.♟b6 f5 (53... b4) 54.♟xa6 b4 55.♟a5 b3 56.♟a4 b2 57.♟a3

57... ♟e6

E perché non 57... b1♞?

58.♟xb2 h5??

Gettando definitivamente alle ortiche le chance di successo. 58... ♟e5 59.♟c3 ♟e4 avrebbe ancora permesso al Nero di vincere, malgrado tutto. Adesso, invece, il finale è pari.

59.♟c3 ♟e5 60.♟d3 f4 61.gxf4+ ♟xf4 62.♟e2 ♟g4 63.♟f2 ♟xh4 64.♟g2 ♟g4 65.♟h2 h4 66.♟g2 h3+ 67.♟h1 ♟g3 68.♟g1 h2+ 69.♟h1 ♟h3 (0,5-0,5)

Stallo! Con questa patta un fatto è divenuto certo: nessuno concluderà il torneo con 0 punti.

Risultati 4° turno e abbinamenti 5° turno

4° turno – 8/11/2011

Mione–A. Pirola	1/2
Luchsinger–Ranfagni	1/2
S. Attuati–Sala	0-1
Cammarota–Locatelli	0-1
Buizza–Brigatti	1-0
Longo–Montanelli	0-1
Casati–D. Tarelli	0-1
Riggio–Salvati	1-0
Villa–Mazzotti	1-0F
Maggioni–R. Pirola	0-1
Mora–Ferretti	0-1
Sorbera–Tentori	0-1
Sibella–Asperti	0-1
Basletta–Biava	1/2
M. Tarelli–L. Attuati	1/2

5° turno – 15/11/2011

A. Pirola–Sala
Ranfagni–Mione
Locatelli–Luchsinger
Villa–Buizza
Montanelli–S. Attuati
D. Tarelli–Riggio
R. Pirola–Brigatti
Ferretti–Cammarota
Tentori–Asperti
Mazzotti–Longo
Salvati–Casati
Biava–Mora
Basletta–Maggioni
Sorbera–M. Tarelli
L. Attuati–Sibella

Classifica del torneo, risultati turno per turno, partite in formato PGN e bollettino in formato PDF si possono trovare sul sito del circolo, all'indirizzo www.excelsior-scacchi.it